

PREPARARE *la messa*

Dalla Santissima Trinità alla 15^a domenica ordinaria

↳ Terminato il periodo pasquale, il tempo ordinario si apre con la celebrazione della Santissima Trinità e del SS. Corpo e Sangue di Cristo. La celebrazione del **mistero d'amore di Dio**, che ci accoglie come creature nel luogo del Figlio, di fronte al Padre, nello Spirito. In questa comunione d'amore siamo però accolti proprio attraverso il dono del perdono e della redenzione che Gesù ci ha fatto la sera dell'Ultima cena, in cui ha dato un chiaro **significato salvifico e misericordioso** alla sua morte in croce.

↳ È così che possiamo continuare il nostro cammino di vita di fede in compagnia del Vangelo di Marco, che nei suoi primi capitoli ci mette di fronte a una **serie di avvenimenti quotidiani** del Signore Gesù, chiamato a rivelare con chiarezza il proprio potere contro ogni forma di male e di sofferenza. Solo così infatti il Maestro di Nazaret può portare nel mondo l'immagine di un Dio che vuole la vita per le sue creature, che chiama ciascuno di noi a fare la propria parte come discepoli del Regno e che possono aprirsi così alla promessa di una vita eterna.

▷ **Santissima Trinità: Il Dio che agisce nella storia.** Il rapporto di alleanza e di fedeltà tra Dio e il suo popolo si radica sempre in una storia di salvezza, in cui il Signore offre la propria Parola e il popolo è chiamato ad accoglierla e a viverne. È questo ancora oggi il compito della chiesa, il mandato ricevuto dagli apostoli da parte del Risorto.

▷ **SS. Corpo e Sangue di Cristo:** *Il sacramento dell'alleanza.* Una ricca liturgia della Parola ci offre un percorso liturgico che dall'alleanza al Sinai per mezzo di Mosè, attraverso la rilettura di *Ebrei* del giorno dell'espiazione, ci conduce all'Ultima cena, sacramento di salvezza e sacrificio per la vita eterna.

▷ **10ª domenica ordinaria:** *Il Signore libera dal male.* Dal principio, come ci ricorda la *Genesi*, la relazione dell'umanità con Dio è messa in pericolo dal male e dal peccato. Chiudersi al Signore e al suo amore è l'origine del peccato, che non può essere perdonata.

▷ **11ª domenica ordinaria:** *Il Regno, frutto della parola di Dio.* La parola profetica di Ezechiele, in cui il Signore parla di Israele come del proprio albero, trova un chiaro richiamo nelle parabole del Regno di Gesù a tema "vegetale". La Parola è un seme capace di portare frutto, di far crescere alberi che custodiscono coloro che si affidano a colui che ha pronunciato questa Parola.

▷ **12ª domenica ordinaria:** *Il Signore risponde alla nostra paura.* Giobbe è una figura controversa, il giusto sofferente ma insieme credente che solleva la domanda sul male davanti a Dio. La risposta del Signore interpella ogni credente e impone un deciso atto di fede, così come di fronte alla tempesta i discepoli devono affidarsi alla Parola di Gesù.

▷ **13ª domenica ordinaria:** *L'opera del Signore è generatrice vita.* Il libro della *Sapienza* richiama la creazione a immagine di Dio, aperta alla vita eterna. È questa promessa di vita che si manifesta in maniera definitiva con Gesù, che sconfigge il male.

▷ **14ª domenica ordinaria:** *La difficile accoglienza della Parola.* Il Signore rivolge sempre la propria Parola al suo popolo; spesso però è proprio il popolo, corrotto dal peccato, a non essere capace di accoglierla. Sarà questa l'esperienza di Ezechiele così come la difficoltà che Gesù incontra nella sua stessa patria.

▷ **15ª domenica ordinaria:** *Chiamati dalla parola del Signore.* Diversi sono i carismi e i ministeri all'interno della comunità ecclesiale. All'origine di ogni missione, però, c'è una Parola di chiamata: quella del Signore, che in origine ha "preso" i profeti, e quella di Gesù, che ha raccolto i Dodici e ne ha fatto il nuovo popolo di Dio.